

**DELIBERAZIONE 30 APRILE 2014
199/2014/E/IDR**

**CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA CONOSCITIVA AVVIATA CON DELIBERAZIONE
DELL'AUTORITÀ 135/2013/E/IDR IN MERITO ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO
ACQUEDOTTO NEI COMUNI INTERESSATI DA LIMITAZIONI ALL'USO DI ACQUE
DESTINATE AL CONSUMO UMANO**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 30 aprile 2014

VISTI:

- la direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un “quadro per l'azione comunitaria in materia di acque”;
- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e sue modifiche ed integrazioni (di seguito: legge 481/95), recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2001 n. 31, come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2002 n. 27 (di seguito: d.lgs. 31/01);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: d.L. 201/11) e, in particolare, l'articolo 21;
- il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, come convertito nella legge 24 marzo 2012 n. 27 (di seguito: decreto legge 1/2012), e, in particolare, l'articolo 8;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 (di seguito: d.P.C.M. 20 luglio 2012), recante “Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214”;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), 30 ottobre 2009, GOP 46/09, recante “Approvazione della Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;
- la deliberazione dell'Autorità 28 marzo 2013, 135/2013/e/IDR recante l'”Avvio di istruttoria conoscitiva in merito all'erogazione del servizio acquedotto nei comuni

interessati da limitazioni all'uso di acque destinate al consumo umano" (di seguito: deliberazione 135/2013/E/IDR);

- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento";
- il documento per la consultazione 339/2013/R/IDR, del 25 luglio 2013, recante "Fabbisogno di investimenti e individuazione degli strumenti di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale della risorsa idrica – primi orientamenti".

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con la deliberazione 135/2013/E/IDR, l'Autorità ha avviato un'istruttoria conoscitiva in merito all'erogazione del servizio acquedotto nei comuni interessati da limitazioni all'uso di acque destinate al consumo umano, per l'acquisizione di tutte le informazioni e gli elementi utili a:
 - a) valutare le ricadute delle ordinanze di non potabilità sugli utenti finali del SII coinvolti;
 - b) individuare eventuali misure di compensazione ai medesimi utenti, legate alla distribuzione di acqua non idonea agli usi potabili;
 - c) verificare l'adozione, da parte dei gestori, di tutte le misure di loro competenza volte a garantire un adeguato servizio sostitutivo della fornitura di acqua potabile;
- nel corso di tale istruttoria sono state acquisite dagli Uffici dell'Autorità informazioni, a fronte del sopravvenuto aggiornamento dei limiti dei parametri di conformità stabiliti dall'Unione Europea al termine del periodo di deroga, in relazione a:
 - a) lo stato dell'erogazione di acqua potabile nelle zone tuttora interessate dall'emergenza;
 - b) le misure strutturali intraprese per risolvere le emergenze, il loro stato di avanzamento e la pianificazione del loro finanziamento;
 - c) le misure alternative adottate per fornire acqua potabile alla popolazione;
- gli esiti dell'istruttoria sono riportati nel documento "*Relazione in esito all'istruttoria conoscitiva in merito all'erogazione del servizio acquedotto nei comuni interessati da limitazioni all'uso di acque destinate al consumo umano*" predisposto dalla Direzione Sistemi Idrici (di seguito: relazione).

RITENUTO OPPORTUNO:

- acquisire la relazione come atto conclusivo dell'istruttoria conoscitiva avviata con deliberazione 135/2013/E/IDR;

- alla luce di quanto emerso nella relazione, dare mandato al Direttore della Direzione Sistemi Idrici e al Direttore della Direzione Sanzioni e Impegni per i seguiti di competenza, compreso l'eventuale avvio di procedimenti, anche di carattere sanzionatorio, ove ne ricorrano i presupposti, tenendo conto dei profili di responsabilità connessi alla mancata e/o intempestiva realizzazione degli interventi necessari alla soluzione delle situazioni di anomalia dettagliate nella relazione allegata

DELIBERA

1. di chiudere l'istruttoria conoscitiva, avviata con la deliberazione 135/2013/E/IDR mediante l'acquisizione, come atto conclusivo, del documento "Relazione in esito all'istruttoria conoscitiva in merito all'erogazione del servizio acquedotto nei comuni interessati da limitazioni all'uso di acque destinate al consumo umano", allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Sistemi idrici e al Direttore della Direzione Sanzioni e Impegni per le azioni a seguire dettagliate nella relazione dell'Allegato A di cui al punto 1;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute e al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

30 aprile 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni